

LA CARDIOLOGIA SECONDO LA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Alberto Lomuscio

INDICE

ASPETTI FISIOLGICI.....	2
LA LOGGIA DEL FUOCO.....	2
FISIOLOGIA DEL CUORE.....	2
FISIOLOGIA DEGLI ORGANI-VISCERI ASSOCIATI AL CUORE.....	5
RAPPORTI TRA CUORE E GLI ALTRI ORGANI	7
CUORE E RENE.	7
CUORE E FEGATO.	7
CUORE E MILZA	7
CUORE E POLMONE.....	7
ASPETTI PATOLOGICI.....	9
PRECORDIALGIE	9
<i>PATOGENESI</i>	9
SCOMPENSO.....	10
<i>EZIOPATOGENESI</i>	10
IPERTENSIONE ARTERIOSA	13
STADI EVOLUTIVI.....	13
PRECORDIALGIE.....	14
AURICOLOTERAPIA	15
IPERTENSIONE	16
AURICOLOTERAPIA	17
IPERTENSIONE-EZIOLOGIA.....	17
IPERTENSIONE-FISIOPATOLOGIA	17
IPERTENSIONE LABILE ESSENZIALE – (FARMACOTERAPIA CINESE).....	20
IPERTENSIONE – CASI CLINICI.....	23
ARITMIE.....	26
AURICOLOTERAPIA	27
LE TACHIARITMIE (FARMACOTERAPIA CINESE).....	27
DISFONIA IN CORSO DI STASI DI SANGUE NEL CUORE: CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	30
PREMESSA.....	31
CASISTICA E METODI.....	31
RISULTATI.....	32
IMA: PATOGENESI SECONDO LA MTC	32
SINTOMATOLOGIA.....	32
IPOTESI : MO	32
IPOTESI: MTC	33
CONCLUSIONI	34
LIMITI DEL LAVORO.....	34

ASPETTI FISIOLGICI

LA LOGGIA DEL FUOCO

In Medicina Tradizionale Cinese (MTC) il cuore, i vasi, e tutte le funzioni e le inter-relazioni che afferiscono all'apparato cardiovascolare fanno parte, secondo la Legge dei 5 Movimenti, della loggia del fuoco, col quale vi sono affinità analogiche basate sulle caratteristiche che questo elemento ha in natura. Il fuoco porta luce e calore, quindi anche nell'uomo sarà segno di luce (intelletto) e di calore (trasporto del calore nell'organismo, mediante le ramificazioni vascolari). Anche dal punto di vista biologico, pertanto, vediamo che ancora una volta i fuochi sono in realtà due: un fuoco imperiale, rappresentato dal calore-luce, e un fuoco ministeriale, rappresentato dal calore-tepore, più orientato verso la realtà biologica.

A livello di coscienza è allora lo stato di veglia attiva, la luce della piena coscienza, ed è il sentimento maturo, pieno radiante, ossia la gioia, che può degenerare nell'ilarità, come pure nell'attivismo frenetico, nell'ansia e nell'insonnia.

L'organo è il cuore, che tutte le medicine considerano il centro pensante dell'uomo, e che ha la funzione di assicurare la circolazione continua del calore legato al sangue. In realtà, tutto il tessuto nervoso, e quindi anche il cervello, appartiene alla loggia dell'acqua. Il cuore rappresenta però il punto di contatto con gli eventi psichici (e fisici) che interagiscono col sistema vivente, sia a livello di piena coscienza (pensiamo a una tachicardia da stress), sia a livello organico (pensiamo a una tachicardia da sforzo): il cuore rappresenta quindi il punto di impatto tra la nostra mente e l'esterno.

Il tessuto è quello dei vasi sanguigni, per analogia.

Il viscere sarà quello più dinamico dal punto di vista peristaltico, quindi l'intestino tenue, nel quale vi è il transito e l'assorbimento degli alimenti esterni.

Il senso sarà quello che consente di porci in relazione con l'esterno, ossia il tatto. Dal punto di vista più yang, invece, non si deve dimenticare la funzione della lingua (intesa però come movimento della stessa, ossia l'espressione verbale, vero e proprio "tatto psichico" che ci pone in relazione con gli altri); la lingua intesa come senso del gusto appartiene invece alla loggia della terra.

La secrezione è quella più radiante, quella cioè collegata all'emanazione del calore, ossia il sudore, ed è interessante notare che le sedi dove il sudore si manifesta maggiormente sono proprio quelle dove la MTC pone le localizzazioni più rappresentative del cuore: le ascelle (dove il meridiano principale del cuore si superficializza), lo sterno (sede dei punti di allarme del cuore), il palmo delle mani (sede del XIN PAO LO), la zona sacrale (sede del fuoco originario, MING MEN) e la testa in generale, ma più specificamente la fronte, che è una zona molto yang.

Il sapore sarà quello del bruciato, ossia l'amaro, e il colore è quello del fuoco, cioè il rosso.

FISIOLOGIA DEL CUORE

Come il fuoco rappresenta il massimo yang, così anche il cuore, tra i cinque organi, rappresenta quello dotato di funzioni più yang. Nel capitolo Vili del So Wen si legge che "il cuore è un organo imperiale e assurge al simbolo di imperatore; nel cuore risiede lo shen".

Le azioni fondamentali dell'organo cuore sono:

- A) Il controllo del sangue e dei vasi**
- B) La sede dello shen**
- C) L'apertura nella lingua**
- D) La manifestazione nel colorito del viso**
- E) Il controllo del sudore.**

A) Il controllo del sangue e dei vasi.

Il 45° capitolo del So Wen ci insegna che "il cuore governa il sangue e i vasi", svolgendo un ruolo insostituibile nei confronti della circolazione del sangue, in quanto propulsore del sangue stesso, con la collaborazione dell'energia del polmone, secondo un ciclo ritmico governato dall'energia pettorale Zong Qi.

Il cuore e il sangue sono strettamente correlati, in MTC, e ciò talora coincide con le osservazioni della Medicina Occidentale (MO), come nel dato semeiologico del rapporto tra stato del cuore e colorito della cute (condizionato dalla vasodilatazione del microcircolo, dallo stato di ossigenazione del sangue, etc.), mentre altre volte non vi è corrispondenza tra le due Medicine, come ad esempio in alcune forme emorragiche (la liberazione del fuoco del cuore può provocare, ad esempio, ematuria).

La correlazione tra cuore e sangue vale anche per quanto riguarda la sfera psichica, ossia lo shen, che è governato dal cuore, ma è veicolato e controllato dal sangue. Il cuore ha anche il compito di determinare la struttura del sangue trasformando gli elementi nutritivi puri che la milza gli trasmette, e questo concetto può trovare un'ipotesi di parallelismo con la MO nella funzione del versante yang del cuore, ossia l'intestino tenue, che come sappiamo è deputato fra l'altro all'assorbimento del ferro, della vitamina B12 e dei folati, importanti fattori nutritivi che condizionano le caratteristiche del globulo rosso. Pertanto, se il cuore è sano, anche il sangue sarà sano, e l'individuo sarà tonico e vigoroso; un cuore sofferente provocherà invece un deficit del sangue, con conseguente indebolimento della costituzione dell'individuo.

B) La sede dello shen.

Il 23° capitolo del So Wen afferma che "il cuore è la dimora dello shen", e nel 71° capitolo del Ling Shu si legge che "il cuore è il capo dei 5 organi e dei 5 visceri, ed è la sede dello shen".

Anche queste affermazioni possono essere inquadrare alla luce della MO, se si interpreta correttamente il significato che la MTC dà allo shen.

Lo shen non è semplicemente la capacità di ragionare o l'intelligenza in senso lato: esso ha una sua connotazione anatomo-funzionale che si configura in un insieme di funzioni e di inter-relazioni neurofisiologiche che hanno il loro corrispettivo in aspetti intellettuali, affettivi e sensoriali: lo shen è innanzitutto la coscienza di sé e dell'individualità del proprio io unico e irripetibile. Ciò trova conferma nel fatto che il cuore, in quanto rappresenta il polo yang dell'"asse degli stati", ossia della struttura energetica che fonda la nostra individuale irripetibilità (il polo yin è quello del rene-acqua, sede del nostro codice genetico), esprime di conseguenza la nostra individualità "psichica", così come il rene esprime la nostra individualità strutturale-materiale.

Lo shen è anche tutto ciò che nella coscienza è yang, ossia è consapevolezza di esistere e gioia di esistere: ciò si esprime nel raggiungimento del benessere psico-fisico, nello stato di veglia, nell'amore per la vita e per la vita di relazione, nel rifiuto della negatività e della morte, nella consapevolezza della propria collocazione spazio-temporale, nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali, etc.

Infine, lo shen, come il sole, irradia calore e luce in tutte le direzioni, per cui consente l'attivazione di tutte le funzioni degli altri organi, ossia fornisce l'energia necessaria per dare impulso e coesione alle varie parti dell'organismo. A differenza della loggia della Terra, che consente la coesione-yin (effetto-connettivo) tra le funzioni energetiche delle varie parti del corpo, il cuore ne promuove la coesione-yang, che in MO si concretizza nella sensibilità propriocettiva ed estero-cettiva, ossia nei rapporti tra ciò che accade "dentro" e "fuori" dal nostro organismo. In altre parole, il cuore dapprima controlla gli stimoli yang complessi in entrata (come i concetti letti su un libro, o ascoltati nell'ambito di un dialogo), azione che corrisponde a quella che il sistema nervoso mette in atto quando riceve mediante i recettori periferici, le fibre nervose centripete, i fasci ascendenti del midollo spinale, la formazione reticolare e i nuclei della base; poi il cuore filtra, modula e decodifica i vari input, che provocano risposte automatiche immediate, e ciò corrisponde, in MO, agli automatismi vegetativi e alle risposte neuro-ormonali non controllabili dalla coscienza (come un improvviso innalzamento della frequenza cardiaca causato da uno spavento); infine, il cuore elabora, modula, memorizza e personalizza le informazioni ammantandole di significato individuale e facendole entrare a far parte della propria struttura psichica, per poi eventualmente dar luogo a una risposta integrata che si esprime in modo coerente e conseguente alla somma degli input iniziali. Il continuo apporto di sempre nuovi input crea la cultura individuale (intesa sia come rapporto fra il sé e l'ambiente, sia come bagaglio di nozioni possedute), modula il rapporto tra le varie parti della nostra psiche, e crea le basi per le proprie potenzialità espressive. Va da sé che questa capacità di percezione-risposta dell'organismo è in grado di garantire l'esistenza e di adeguarsi alle trasformazioni, giungendo anche a controllare le risposte patologiche se lo shen è sano (esempi ne possono essere i fenomeni di auto- o etero-guarigione ottenuti con l'energia mentale, come lo

yoga, l'ipnosi, l'effetto placebo e altri), e giungendo invece ad amplificare la patologia se lo shen è disturbato (come accade nei casi di patologie auto-immunitarie, nella psoriasi, nelle forme psicosomatiche, etc.).

Quanto detto non deve però far dimenticare che lo shen, pur appartenendo al fuoco, è tuttavia strettamente correlato agli altri movimenti, dai quali riceve influenze molto importanti.

L'Acqua, tramite lo ZHI, dà vita all'idea iniziale tramite la volontà. Il Legno, tramite lo HUN, crea la programmazione e indirizza verso la maturazione del progetto, ossia verso il Fuoco che, tramite lo SHEN, rappresenta la piena maturazione del progetto e stimola la Terra che, tramite lo YI, sta alla base della concentrazione, dell'organizzazione dello studio, della razionalità logico-matematica, della memorizzazione. Il Metallo, tramite il PO, consente di concretizzare le idee (il Metallo è un movimento che porta dallo yang, pensiero, allo yin, materia) portando l'idea, fattasi progetto organizzato, alla materializzazione completa simboleggiata dall'Acqua. Lo Shen ha però, oltre alla funzione specifica di far passare l'energia dal Legno alla Terra, anche la funzione di coordinare e fornire consapevolezza specifica ai vari shen secondari, compreso il proprio.

Se si studia più a fondo il meccanismo della memorizzazione, si nota che la Terra ha il compito di organizzare la memoria in generale, mentre il Fuoco mantiene la memoria a lungo termine, e l'Acqua quella a breve termine, come è confermato dall'indebolimento della memoria a breve termine propria dell'anziano, che ha un deficit di yin (e Quindi di Acqua).

Il fatto che il cuore sia la sede dello shen è confermato anche dalla sensazione soggettiva di morte imminente che si ha quando viene colpito da un episodio ischemico acuto, come un infarto: nessun'altra patologia da infatti sensazioni analoghe, anche se l'intensità del dolore dovesse essere di gran lunga maggiore (si pensi a una colica renale, ad esempio).

La stretta relazione tra shen e sangue, poi, è confermata anche dalla presenza di disturbi del sensorio e della coscienza che si ha negli stati collassiali post-emorragici.

Lo shen ha anche funzioni difensive che lo portano a gestire il sangue come se fosse un piccolo esercito parzialmente distrutto che si stringe intorno all'imperatore in pericolo (l'imperatore, in questo caso, è da intendere come tutto lo Shao Yin, ossia tutto il fuoco-acqua imperiale, che rappresenta l'asse degli stati, l'ultimo baluardo che consente di restare in vita): nei gravi stati di shock tutto l'organismo infatti reagisce centralizzando la portata ematica e dirigendola preferenzialmente verso il cuore e il cervello, escludendo gli altri tessuti meno "nobili" dell'imperatore.

C) L'apertura del cuore alla lingua.

Il 5° capitolo del So Wen ci insegna che "l'orifizio del cuore ha sede nella lingua"; il 17° capitolo del Ling Shu afferma che "l'energia del cuore comunica con la lingua, e che la lingua può distinguere i 5 sapori grazie all'energia del cuore".

E' bene precisare che, per quanto riguarda il collegamento col cuore, l'apertura alla lingua va intesa come il trasporto delle idee (yang) alla sede dell'espressione verbale delle stesse (materializzazione delle idee tramite il meccanismo della fonazione, yin), in quanto il cuore è la loggia dell'irraggiamento anche delle idee, ed è la sede delle relazioni interno-esterno a livello yang (laddove il polmone, tramite la pelle, la respirazione e il controllo dell'equilibrio acido-base rappresenta la sede delle relazioni interno-esterno a livello più materiale-yin). Il cuore, in altre parole, rappresenta il contatto con l'ambiente esterno (oltre che con quello interno), e infatti il senso attribuito alla loggia del Fuoco è appunto il tatto. Anche la scrittura, in quanto espressione delle idee e veicolata dai fini movimenti della mano e dal tatto, è sotto il controllo del cuore; va chiarito che i movimenti dei muscoli sono, in generale, sotto il controllo del legno, ma è il cuore che organizza i vari impulsi neuromuscolari in modo che si coordinino a realizzare un' "azione", ossia un "gesto" organizzato. Si noti che la lingua, nella sua rappresentazione corticale ("homunculus") sensitiva e motoria, occupa una zona molto più grande di quella di altri organi, a dimostrazione della sua stretta associazione con lo shen. Fra l'altro, la disartria e l'afasia rappresentano sempre importanti alterazioni dello shen e del fuoco imperiale (si pensi a un ictus, ad esempio); questo perché lo psichismo si manifesta all'esterno tramite la parola, e i disturbi della fonazione segnalano un disturbo dello shen.

Per quanto riguarda i rapporti tra il cuore e la lingua intesa invece come organo del gusto, è opportuno confermare che il gusto è di pertinenza della Terra, che ha il compito di riconoscere e di

metabolizzare i vari sapori; ma se la milza distingue il dolce dal salato o dal piccante in senso generale, è però il cuore che ha la capacità di effettuare le discriminazioni più fini per giungere alla "consapevolezza dell'individualità del singolo sapore", ossia alla distinzione tra il dolce della marmellata e quello del miele, o tra il piccante del peperoncino e quello del pepe.

D) Cuore e colorito della pelle.

Il colorito della pelle, prescindendo da fattori costituzionali e/o etnici, dipende essenzialmente dallo stato di irrorazione cutaneo, e quindi ha stretti rapporti con il sangue. In particolare, il cuore governa sia il sangue che i vasi, per cui il cambiamento del colorito può dipendere sia da effetti squisitamente vasali (pallore da vasocostrizione, rossore da vasodilatazione), sia da variazioni intrinseche dello stato del sangue (per rimanere nello stesso esempio testè fatto, pallore da anemia e rossore da iperglobulia).

E) Cuore e sudore.

I liquidi corporei sono correlati allo stato del sangue controllato dal cuore: se il sangue del cuore è in deficit, i liquidi vengono persi. La sudorazione, infatti, dipende strettamente dallo shen e dallo stato emotivo, come si nota nei casi di vuoto di yin del cuore, caratterizzato da ipersudorazione, soprattutto al palmo della mano e all'ascella durante il giorno, e generalizzata durante la notte. Il palmo della mano e l'ascella sono in relazione al decorso del meridiano del cuore, il cui tragitto esterno inizia nel centro del cavo ascellare e irradia la sua energia a tutto il palmo della mano; la sudorazione generalizzata notturna è invece legata al fatto che lo yin di cuore, e anche quello del rene (deficitario anch'esso in questa sindrome) non riesce a contenere a sufficienza l'energia Wei, che di notte circola all'interno, e l'energia Wei, a sua volta, non riesce a trattenere bene i liquidi, che fuoriescono sotto forma di sudore.

Le connessioni tra cuore e sudorazione sono chiari anche nei casi in cui l'ipersudorazione, come si ha negli stati febbrili, porta a una notevole perdita di liquidi che determinano un deficit di sangue di cuore, con conseguente sintomatologia tipica dei deficit di sangue di cuore (vertigini, pallore, agitazione, pomelli rossi, secchezza delle fauci, sudorazione notturna, fino quasi a stati deliranti).

FISIOLOGIA DEGLI ORGANI-VISCERI ASSOCIATI AL CUORE

Nella loggia del fuoco, oltre al cuore, vi sono anche l'intestino tenue, il maestro del cuore (Xin Bao Lo) e il triplice riscaldatore (San Jiao).

A) Intestino tenue

Se il cuore è l'imperatore e il maestro del cuore il suo primo ministro, l'intestino tenue è l'ufficiale che sta in buoni rapporti coi potenti (gli altri organi e visceri), producendo un fruttuoso scambio delle sostanze selezionando i prodotti da trattenere e facendo proseguire i prodotti da eliminare; in primo luogo, questi prodotti sono rappresentati dal materiale alimentare, che viene suddiviso in materiale puro e impuro. Ma, più in generale, l'intestino tenue è anche il separatore del puro dall'impuro per quanto riguarda le idee e le emozioni, e se la funzione di selezione non è buona, insorgono sintomi che esprimono confusione, in quanto non vengono prodotte informazioni "pure". Questa confusione può essere di natura yin, come quando l'intestino tenue non opera una corretta selezione-assorbimento di sostanze come il ferro o la vitamina B12, per cui viene prodotto del sangue "anormale", ossia contenente globuli rossi troppo piccoli o troppo grossi, rispettivamente; ma la confusione può anche essere di natura yang, come quando una scorretta selezione delle idee produce informazioni incomplete, per cui risulta difficile prendere decisioni, funzione questa propria della colecisti.

B) Maestro del cuore.

Il maestro del cuore è il primo ministro dell'imperatore, colui che gli fa da scudo nei confronti di qualsiasi attacco, quindi è il protettore del cuore, oltre a essere il veicolo e l'ambasciatore di tutte le funzioni imperiali. In un'ottica strettamente occidentale, la protezione del cuore potrebbe far pensare semplicemente al pericardio, ossia essere considerato soltanto l'involucro (o la "busta") del cuore. In realtà, il Xin Bao Lo

non è traducibile in un organo così come lo intende la MO, in quanto si tratta di una "superfunzione", ossia un insieme di azioni e di tessuti la cui funzione globale è quella di proteggere e di garantire la funzione di comando del cuore. Pertanto, il Xin Bao è l'endotelio, ma è anche quella parte del sistema nervoso autonomo che ha azione sul cuore, ma è anche la vasomotricità coronarica, ma è anche il tessuto di conduzione intracardiaco, ma è anche l'insieme di meccanismi che fanno ipertrofizzare il miocardio in presenza di ipertensione, ma è anche il meccanismo di riempimento dei corpi cavernosi del pene, e così via; sul piano dei rapporti di relazione, il Xin Bao è l'ambasciatore operativo dei messaggi del cuore inteso nel suo senso più yang: se il cuore governa i rapporti tra il sé e l'esterno, tra il proprio io e gli altri "io" che lo circondano, il Xin Bao mette in atto tutte quelle azioni biochimiche, emodinamiche, metabolico-endocrino-umorali che rendono operativo il comando dell'imperatore. In altre parole, se il cuore si pone sulla difensiva nei confronti di un nemico, il Xin Bao provvede ad aumentare il ritmo cardiaco, la pressione arteriosa, la perfusione muscolare allo scopo di preparare il corpo alla lotta o alla fuga; se invece il cuore deve prepararsi a un contatto erotico, il maestro del cuore attiva il riempimento dei corpi cavernosi del pene o della vagina, agisce sulla lubrificazione genitale, fa aumentare il ritmo cardiaco, e così via. Per questi motivi la funzione del Xin Bao è stata talora tradotta col termine, in verità anch'esso riduttivo, di "sesso e circolazione".

C) Triplice riscaldatore

Il triplice riscaldatore, o San Jiao, è la funzione-partner del Xin Bao, per cui lavora a stretto contatto con quest'ultima, anche per il San Jiao non esiste una traduzione in MO, nel senso che non esiste un organo o un insieme di organi che lo rappresentino. Si tratta anche in questo caso di una super-funzione, che in questo caso governa soprattutto i meccanismi dell'alimentazione, i liquidi organici, e i tre metabolismi (assorbimento, elaborazione ed eliminazione). Benché non vi sia nessun organo anatomicamente corrispondente al triplice riscaldatore, i Cinesi ritengono che tutti gli organi del corpo siano controllati dalla coppia Xin Bao-San Jiao, e che il calore sia controllato dalla loro azione. In sostanza, il triplice riscaldatore è il sistema di riscaldamento dell'organismo: mantiene temperatura e calore a livelli ottimali affinché l'intero sistema porti avanti le fatiche quotidiane in modo confortevole, armonioso ed equilibrato. Tutti e tre i metabolismi devono essere in armonia tra loro, perché ognuno possa coordinare la temperatura degli organi appartenenti al suo dominio. Se questa funzione fosse squilibrata, tutto il calore del corpo potrebbe risulterne compromesso, causando eccessi di caldo e di freddo a livello fisico ed emotivo.

Il San Jiao ha anche importanti funzioni riguardanti il metabolismo dei liquidi. Esso agisce sullo yin dei liquidi, controllando i processi di umidificazione e di nutrizione, e agisce sullo yang dei liquidi, assicurando l'energia dinamica necessaria per la loro distribuzione e spostamento. E' per mezzo delle interconnessioni del San Jiao che l'intero ciclo dei liquidi organici viene canalizzato a nutrire l'intero organismo, tanto che il San Jiao può essere anche assimilato a tutta l'acqua extracellulare dell'organismo.

Insieme al Xin Bao, il San Jiao opera anche nel campo neuro-umorale per regolare tutte le funzioni organiche che in MO sono sotto il controllo del sistema simpatico e parasimpatico. Questi due sistemi sono organizzati secondo una regola di attivazione-inibizione che corrisponde esattamente alla legge yin-yang: la stimolazione parasimpatica, ad esempio, provoca un rallentamento del battito cardiaco, che è invece accelerato dagli stimoli simpatici; la stimolazione vagale attiva la peristalsi gastro-enterica, che viene invece inibita dall'attivazione simpatica. Non è quindi fuori luogo paragonare l'azione del maestro del cuore all'attività simpatica, e quella del San Jiao alle funzioni del parasimpatico, perlomeno per quanto riguarda le azioni neuromorali della coppia.

Riassumendo, la funzione del San Jiao è triplice:

1. Attiva gli organi e i visceri grazie alla Yuan Qi di origine renale.
2. Sovrintende all'assimilazione delle energie del cielo e della terra (ossigeno e cibo) e alla loro trasformazione in energia dell'uomo (Zheng Qi) e alla sua distribuzione.
3. Controlla l'assorbimento, la trasformazione, la distribuzione e l'eliminazione dei liquidi organici.

RAPPORTI TRA CUORE E GLI ALTRI ORGANI

CUORE E RENE.

Il cuore e il rene appartengono allo stesso livello energetico, ossia lo Shao Yin, che corrisponde al fuoco-acqua imperiale.

Il rene conserva il Jing e il cuore governa lo Shen. Il midollo, emanazione del rene e governato dal Jing, produce il sangue, e lo Shen, controllato dal cuore, è conservato nel sangue (il sangue venoso in arrivo al cuore destro, oltre a portare tutti i prodotti provenienti dagli organi, porta al cuore anche tutti gli shen degli organi, compreso lo shen del cuore stesso attraverso il seno coronarico).

Lo yin del rene domina lo yin del cuore: entrambi questi yin rinfrescano lo yang del cuore affinché non si surriscaldi. D'altro canto, lo yang del cuore e lo yang del rene riscaldano lo yin del rene affinché esso non si congeli ristagnando.

Tutti i movimenti di salita e di discesa sono controllati dall'acqua (che tende a scendere) e dal fuoco (che tende a salire), per cui se l'acqua non attenua il fuoco o se il fuoco non dinamizza l'acqua, compare la malattia.

CUORE E FEGATO.

Il fegato è il primo organo che fa salire lo yang, mentre il cuore lo fa giungere a piena maturazione. I due organi trovano la loro interazione soprattutto nei confronti del sangue e delle emozioni.

Per quanto riguarda lo psichismo, si ricorda che l'espressione dei movimenti psichici viene iniziata dal fegato e portata a compimento dal cuore. Se l'acqua è in deficit, lo yin del fegato e del cuore sono malnutriti, con conseguente liberazione dello yang dei due organi che tende a salire verso l'alto, e ciò determina disturbi dello shen, come irritabilità, ira, sogni vividi (sintomi di pertinenza-legno), e insonnia, ansia, agitazione (sintomi di pertinenza-cuore).

Per quanto riguarda il sangue, il cuore governa il sangue, e il fegato lo immagazzina: se il sangue di cuore è insufficiente, il fegato non è in grado di immagazzinare il sangue in modo corretto regolandone il volume circolante; e se il fegato non riesce a controllare correttamente il sangue, esso ristagna provocando un deficit di circolazione che coinvolge anche il cuore. Esempio di quanto detto può essere la cirrosi epatica avanzata, che provoca gravi alterazioni del ritorno del sangue all'atrio destro.

CUORE E MILZA

Anche la milza interagisce col cuore tramite il sangue. La milza garantisce la produzione del sangue e il suo mantenimento nei vasi (azione antiemorragica), e questa funzione è garantita dalla Yang Qi di origine cardiaca e renale.

Un deficit della funzione della milza determina una riduzione dell'emopoiesi e la comparsa di stravasi di sangue (emorragie), con ripercussione a livello del cuore (deficit di sangue del cuore).

Una patologia dello shen può anch'essa consumare il sangue del cuore e ripercuotersi sulla milza attraverso un'alterazione della circolazione.

CUORE E POLMONE

Il polmone è il maestro del QI, mentre il cuore lo è del XUE, quindi i due organi lavorano in stretta connessione anatomo-funzionale, in quanto senza l'energia il sangue tenderebbe a ristagnare, e senza sangue l'energia si disperderebbe.

La circolazione di QI e di XUE è attivata dall'energia pettorale Zong Qi, che controlla i cicli ritmici di sistole-diastole e di inspirio-esprio.

Se il Qi del polmone è in deficit, la funzione cardiaca di spinta del sangue non è attivata, e il sangue tende a ristagnare, dando origine a sintomi come l'oppressione toracica, la debolezza del respiro,

palpitazioni, sub-cianosi.

Se è lo yang di cuore a essere in deficit, invece, il Qi di polmone ne risente, provocando sintomi come affanno, oppressione toracica, tosse e dispnea da sforzo.

Queste inter-relazioni tra polmone e cuore sono ben note anche in MO: un deficit cardiaco (come lo scompenso) provoca aumento della pressione venosa polmonare e quindi dispnea, mentre un deficit polmonare (come un enfisema) provoca un aumento della pressione arteriosa polmonare e quindi danneggia il cuore.

ASPETTI PATOLOGICI

PRECORDIALGIE

EZIOLOGIA -----> DIETA
-----> PSICHE

DIETA :	Alimentazione irregolare		Ostruiscono M-St, con produzione
	Eccessivo consumo di grassi		di TAN, che bloccano i vasi e
	Eccessivo consumo di dolci	---->	fanno ristagnare QI e XUE nel
	Cibi conservati		torace, con blocco della circola-
	Cibi di natura fredda		zione di Yang QI

PSICHE :	Stress		Ledono M-P, con ristagno di QI nel
	Preoccupazioni	---->	torace, che dà TAN
	Agitazione		
			Ledono F, con ristagno del QI di F, che
	Rabbia		diventa fuoco, che brucia i liquidi e li
	Astio	---->	condensa in TAN. Il QI di F stagnante +
	Frustrazione		I TAN portano alla stasi di Xue che
			ostruisce la Yang QI

PATOGENESI

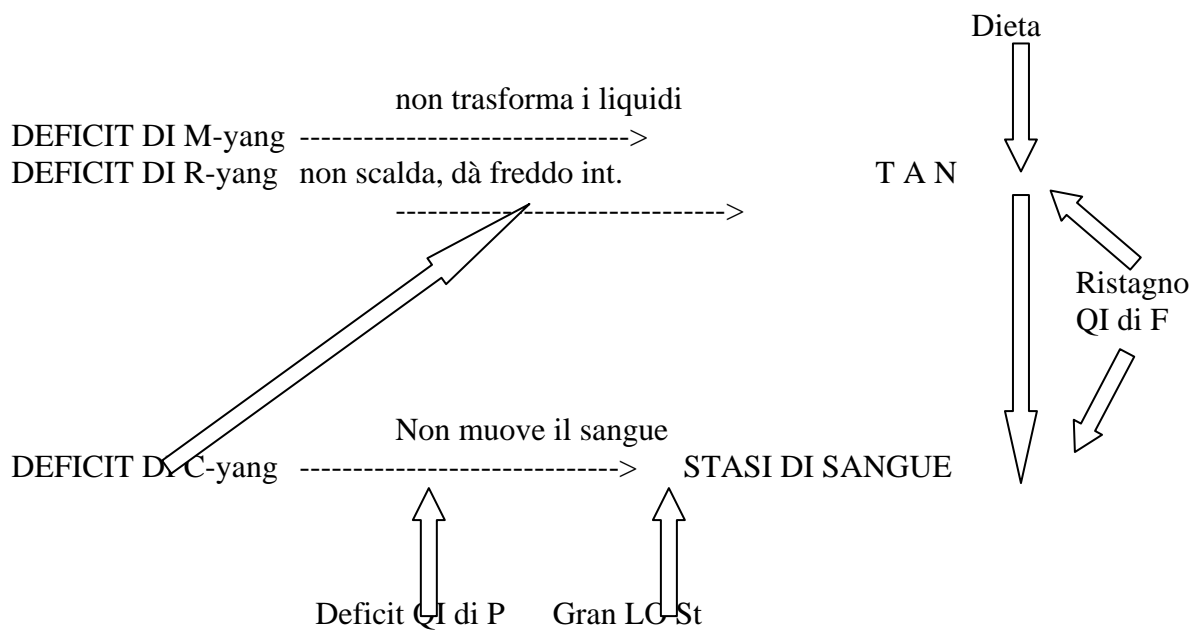
POLMONE: Il P aiuta il C a spingere il sangue: se la sua energia è debole, il C non ha forza e il sangue ristagna nel torace. Di qui l'importanza di muovere il Qi per dinamizzare il sangue: il punto 17 VC - Ren Zhong, in cui si raccoglie il Qi del torace, è in grado di muoverne il sangue.

STOMACO: Il grande LO dello St dà al polso la forza di contrarsi. E' un canale che emerge dallo Stomaco e raggiunge la zona sotto la mammella sinistra, dove vi è appunto la pulsazione del Gran Lo (Xu Li). Di qui l'importanza di trattare lo Stomaco per sostenere il C: 40 St Feng Long apre il torace e ne promuove la circolazione ematica. St 36 - Zusanli regola il polso, soprattutto se irregolare.

Il ristagno di cibo nel TR medio ostruisce la circolazione di Qi-Xue nel torace e impedisce al Qi di C e di P di scendere, dando così il dolore.

LE PRECORDIALGIE SONO SEMPRE CARATTERIZZATE DALLA STASI DI SANGUE E I CATARRI SONO IN GENERE UN FENOMENO TARDIVO

SPESSE LA BASE PATOGENETICA E' DATA DAL DEFICIT DI YANG DI MILZA, CUORE O RENE



SCOMPENSO

EZIOPATOGENESI

1. DEFICIT DI QI DI POLMONE

Il sangue non viene dinamizzato e ristagna nel polmone, con conseguente deficit del cuore .

2. DEFICIT DI RENE YANG CON INONDAZIONE DI P e C

Il Rene Yang è la base dello Yang di Cuore: se è in deficit, il fuoco del Ming Men non scalda il cuore, i liquidi non vengono trasformati e si accumulano nel polmone e nel cuore, con conseguente edema polmonare, palpitazioni e oppressione toracica.

3. DEFICIT DI CUORE-YANG

Lo yang di cuore, deficitario, non muove il sangue nel torace e il conseguente ristagno di liquidi nel torace amplifica la stasi di sangue.

FORME CLINICHE

DEFICIT DI QI e YANG DI CUORE	
DEFICIT DI QI	DEFICIT DI YANG
Astenia	Adinamia
Dispnea da sforzo	
Pallore	Pallore marcato

Facile sudare	Senso di freddo, estremità
Lingua pallida, con solco mediano e gonfiore lati	Lingua pallida, umida, gonfia
Polso vuoto Xu	Polso lento Chi e debole Ruo
DEFICIT DI QI C	DEFICIT DI YANG DI C
Palpitazioni	Arti freddi
Pallore livido	Palpitazioni intense
	Subcianosi labbra-unghie
	Oppressione toracica
Polso annodato Jie e periodico Dai	Polso più lento e profondo
	Lingua grossa, molle, viola

TERAPIA

Occorre Tonificare Il Qi Di Cuore, Fortificare E Riscaldare Il Suo Yang E Farlo Circolare

- 15 V - XINSHU PUNTO SHU
- 5 C - TONGLI PUNTO LUO, che agisce direttamente sulla loggia e tonifica il QI di cuore
- 7 C - SHENMEN PUNTO SHU, che tonifica lo yin e lo yang (QI – XUE) di C; ha azione psichica
- 6 MC - NEIGUAN PUNTO LUO DEL XIN BAO; PUNTO CHIAVE DI YIN WEI CHE PASSA PER IL CUORE (antiaritmico, calmante)
- 17 VC - DANZHONG PUNTO HUI DEL QI, che tonifica C e P
- 6 VC - QIHAI MARE DEL QI, tonifica tutto il QI corporeo
- 14 VG - DAZHUI STIMOLA LO YANG IN GENERALE
- 4 VG – MINGMEN STIMOLA LO YANG RENALE

4. DEFICIT DI YANG DI RENE E CUORE

SINTOMI: Freddo al corpo e/o agli arti
Pallore, cianosi
Edema generalizzato
Palpitazioni
Lingua porpora
Polso profondo Chen, Vuoto Xu e lento Chi

Lo yang del C è sostenuto da quello di Rene per riscaldare il corpo e far circolare il sangue.

SE LO YANG DI CUORE E' DEBOLE, NON SCALDA, NON FA CIRCOLARE IL SANGUE; IL DEFICIT DI YANG DI RENE NON SOSTIENE IL METABOLISMO DEI LIQUIDI

TERAPIA

TONIFICARE-RISCALDARE CUORE E RENE

IPERTENSIONE ARTERIOSA

STADI EVOLUTIVI

- 1. Sindrome da stagnazione di sangue**
- 2. Sindrome da produzione di catarri**
- 3. Sindrome da vento interno con esplosione di YANG di fegato e rischi di incidenti cerebrovascolari**

PRECORDIALGIE

1. P. DA STASI DI YANG NEL TORACE
2. P. DA STASI DI SANGUE NEI VASI DEL C
3. P. DA DEFICIT DEL QI E DELLO YIN
4. P. DA COLLASSO DELLO YANG

1. P. DA STASI DI YANG NEL TORACE

SINTOMI: incremento della p. col freddo, oppressione toracica, palpitazioni, respiro corto, pallore, arti freddi. udorazioni spontanee, ne! casi gravi dispnea ortopnoica. polso profondo, fine e teso a corda.

TERAPIA: riscaldare lo yang del torace per rimuovere l'ostruzione del sangue nel cuore:

- a. 14 VC, 17 VC, 4 VC: riscaldano lo yang di C e R
- b. 6 MP: muove il sangue
- c. 36 St: dinamizza i ristagni, regola il QI, tonifica e armonizza MP e St
- d. 40 St: drena i tan e le ostruzioni correlate

2. P. DA STASI DI SANGUE NEI VASI DEL C

SINTOMI GENERALI: Oppressione toracica, p. irradiata al lato ulnare del braccio sinistro, dolore intermittente, lingua rossa scura o violacea con ecchimosi, polso fine, ruvido, annodato o intermittente.

SE VI E' ACCUMULO DI TAN: Oppressione toracica soffocante, espettorato abbondante e corposo, induito grassoso e polso scivoloso

SE VI E' ATTACCO DEL FREDDO: Dolore violento e improvviso alleviato dal calore, intolleranza al freddo, arti freddi, lingua pallida con induito bianco, polso profondo, lento o teso

SE VI E' OSTRUZIONE DI QI: P. correlata a stress emotivo, lingua rossa con induito sottile e bianco, polso teso

TERAPIA: Promuovere il flusso di QI, rimuovere la stasi di sangue, rompere gli ammassi di sangue, liberare vasi e meridiani

- 15 V: SHU dorsale di C
- 14 V: SHU dorsale di MC
- 14 VC: MO ventrale del cuore
- 17 VC: MO ventrale di MC
- 6 MC: chiave di yin wei, attiva la circolazione e libera i meridiani e i vasi del cuore (punto LUO)
- 5 C: LUO del cuore, coopera con il 6 MC
- 17 V: Punto di riunione del sangue, ne rompe le stasi

3. P. DA DEFICIT DI QI E DELLO YIN

SINTOMI: Dolore indistinto in sede precordiale, astenia, respiro corto, palpitazioni, sete, bocca secca, sudorazione, lingua rossa con induito sottile, asciutta, polso debole e fune.

TERAPIA: Tonificare il QI, nutrire lo YIN, promuovere la circolazione sanguigna

- 6 MP: regolarizza i tre YIN del piede e muove il sangue
- 36 St: Sostiene il QI

- 23 V: Nutre lo YIN
- 15 V: Porta equilibrio al cuore
- 17 V: Punto del sangue, sostiene il sangue e dunque lo YIN favorendone il dinamismo

4. P. DA COLLASSO DELLO YANG

SINTOMI: P. subcontinua, arti freddi, corpo freddo, astenia, profonda, viso livido, sudorazione spontanea e fredda, forte timore del freddo con desiderio di bevande calde, respiro corto, feci liquide, obnubilamento del sensorio, lingua pallida e umida, polso sottile

TERAPIA: Tonificare molto lo YANG, riscaldare lo YANG QI e farlo circolare

- 4VG
- 4 VC
- 14 VC
- 17 VC
- 23V
- 15 V, tutti in moxibustione, con lo scopo di sostenere lo YANG dell'organismo

AURICOLOTERAPIA

PUNTI: Cuore, simpatico, shenmen, surrenali, rene, polmone, torace

METODO: Forte stimolo dei punti con aghi filiformi tenuti per 12-15 minuti, si usano 3-5 punti per ogni trattamento, si possono usare anche semi di vaccaria o aghi a dimora.

IPERTENSIONE

- 1. IA DA IPERATTIVITA' DELLO YANG DI F**
- 2. IA DA DEFICIT DI YIN DI FEGATO E RENE**
- 3. IA DA DEFICIT DELLO YIN E DELLO YANG**

1. IA DA IPERATTIVITA' DI YANG DI F

SINTOMI: Vertigini, cefalea con senso di tensione alla testa, irascibilita', bocca amara, occhi rossi, insonnia, lingua rossa con poco induito giallo, polso teso a corda, pieno, talora rapido o scivoloso

TERAPIA: calmare il fegato, sedare la iper-attivita' dello YANG, drenare il fuoco

- 2 F +
- 34 VB: Sedano il fuoco nel fegato e nella VB
- 20 VB : Riduce l'eccesso di YANG alla testa
- 5 VB: Calma il vento e armonizza i meridiani
- 3 PC (YINTANG): Ha azione sedativa

2. IA DA DEFICIT DI YIN DI F e R

SINTOMI: Cefalea, vertigini, tinnitus, xerostomia, xe roftalmia, vista offuscata, calore ai 5 cuori, insonnia, ansia, riduzione della memoria, debolezza lombare e alle ginocchia, feci secche, oliguria, lingua rossa senza induito, polso fine e teso a corda.

TERAPIA: Nutrire lo YIN, calmare lo YANG

- 23V +
- 3 R: Sostengono il rene e ne nutrono lo YIN
- 18 V+
- 3 F: Regolarizzano il fegato
- 6 MP: Regolarizza l tre YIN del piede
- 11 GI: Drena il calore
- 7 C : Per l'insonnia e l'ansia

3. IA DA DEFICIT DELLO YIN E DELLO YANG

SINTOMI: Vertigini, vista offuscata, tinnitus, amnesie, palpitazioni, astenia, debolezza lombare e alle ginocchia con instabilita' nella marcia.

se domina il vuoto di YANG, si ha: arti freddi, impotenza, spermatorrea, poliuria notturna, lingua pallida, polso profondo e a corda.

se domina il vuoto di YIN, si ha: calore al 5 cuori, sudorazioni notturne, bocca secca, lingua rossa, polso fine e talora rapido.

TERAPIA: Nutrire lo YIN e rinforzare lo YANG, mentenendo sedato il fegato

- 20 VG +
- 20 VB +
- 2 F: Per sedare lo YANG di F e drenare il vento
- 3F+
- 34 VB : Per regolarizzare il F
- Se domina il vuoto di YANG: - 23 V, 4 VC e 4 VG

- Se domina il vuoto di YIN: - 3 R, 6 MP e 7 C

AURICOLOTERAPIA

PUNTI PRINCIPALI: Simpatico, cuore, shenmen, apice dell'orecchio, punto antiipertensivo

METODO: Forte stimolazione dei punti con aghi filiformi mantenuti in situ per 12 - 15 minuti. Si possono anche usare aghi a dimora 0 cerottini con semi di vaccaria. Il punto apice dell'orecchio deve essere fatto sanguinare.

IPERTENSIONE-EZIOLOGIA

L'ipertensione arteriosa é considerata una malattia di origine interna che dipende dallo squilibrio intrinseco tra YIN e YANG da un lato e tra sangue ed energia dall'altro.

Gli organi interessati sono XIN (cuore). GAN (fegato) e SHEN (rene), e lo squilibrio energetico riguarda gli assi rene-cuore e rene fegato.

Eziologicamente, abbiamo un deficit di energia del rene (SHEN QI), costituzionalmente debole in energia ancestrale YUAN QI per cause ereditarie ed eccessivamente stimolato, tanto da esaurire l'energia propria dell'organo.

abbiamo poi cause alimentari come il sale, da riferire al movimento acqua in cui il sale dà liberazione dell'energia del R.

Cause psichiche possono contribuire all'insorgenza di ipertensione.

IPERTENSIONE-FISIOPATOLOGIA

La salita di SHEN QI e la conseguente discesa di XIN QI influenzano lo SHAO YIN , mentre un deficit di SHEN QI indebolisce l'apporto di acqua al cuore con conseguente liberazione di fuoco

Il deficit di SHEN QI causa insufficiente produzione di GAN QI cui consegue un vuoto di YIN del fegato, una liberazione di YANG e produzione di fuoco di F

lo squilibrio di XUE QI comporta una stagnazione di sangue con conseguente produzione di catarrhi

si forma cosi' un circolo vizioso in cui la pienezza interna accresce l'insufficienza di SHEN QI.

Tabella – Evoluzione Iperensione Arteriosa

SHEN YIN QI DIMINUISCE	RISULTATI	SEGNI IN CORSO
Gan Yin Qi diminuisce: stagnazione del sangue rottura Xue Qi	Sindrome di stagnazione del sangue	Interessamento cardiaco e coronario + arterosclerosi
Interessamento di Shen Yang Qi: cattiva circolazione		
Vuoto di yin e liberazione del Fuoco	Produzione di catarrri	
Interessamento del movimento milza: stagnazione dei liquidi organici		
Esaurimento dello yin Dissociazione yin-yang Vento interno	Pienezza pervasa interna	Interessamento dei meridiani principali secondari Interessamento degli organi- visceri = AVC
Esplosione del fuoco del fegato: sindrome di calore nel sangue		

IPERTENSIONE LABILE ESSENZIALE – (FARMACOTERAPIA CINESE)

1. IL FUOCO DEL FEGATO INFIAMMA L'ALTO

SINTOMATOLOGIA: Cefalee espansive, vertigini, acufeni di rapida insorgenza, annebbiamenti visivi, occhi rossi, viso arrossato, irrequietezza, sensazione di calore diffuso ed oppressione toracica, gola secca, bocca amara, urine scarse ed ipercromiche, stipsi. Polso teso, raído, ampio. Lingua rossa con induito giallo.

TERAPIA

LONG DAN XIE GAN WAN

LONG DAN CAO	Genziana scabra, radix	g. 3 - 6
HUANG QUI	Scutellaria baicalensis, radix	g. 9 -12
ZHI ZI	Gardenia jasminoides, fructus	g. 6 - 9
ZE XIE	Alisma plantago acquatica, rizoma	g. 6 - 9
CHE QIAN ZI	Plantago asiatica, semen	g. 6 - 9
MU TONG	Akebia trifoliata, caulis	g. 6 - 9
SHENG DI HUANG	Rehmannia glutinosa, radix	g. 9 -12
DANG GUI	Angelica sinensis, radix	g. 6 - 9
CHAI HU	Bupleurum chinense, radix	g. 6 - 9
GAN CAO	Glycyrrhiza uralensis, radix	g. 1 - 3

AGOPUNTURA: VB 40 F3 Rt9 F2 VG 20 VB 20 VB 2 VB 1

2. RISALITA DELLO YANG DI FEGATO

SINTOMATOLOGIA: Cefalea, prevalentemente monolaterale, a localizzazione di preferenza temporo-parietale od orbitaria, vertigini, acufeni ed ipoacusia ad insorgenza acuta, xeroftalmia, fotofobia, disturbi visivi, xerostomia, insonnia, irritabilità, collericità. Se lo Yang di Fegato si trasforma in Vento, le vertigini si aggravano, compaiono sensazione di svenimento, tremori agli arti, alla lingua, tics, spasmi, specie alla muscolatura del collo. Lingua rossa, soprattutto ai lati, secca. Polso teso e rapido.

TERAPIA

TIAN MA GOU TENG YIN

TIAN MA	Gastrodia elata, rhizoma	g. 6 - 9
GOU TENG	Uncaria rhyncophylla, ram. cum unc.	g. 6 - 9
SHI JUE MING	Haliotis deversicolor, concha	g. 3 - 6
SANG JI SHENG	Loranthus parasiticus, ramulus	g. 6 - 9
DU ZHONG	Eucommia ulmoides, cortex	g. 6 - 9
CHUAN NIU XI	Cyatula officinalis, radix	g. 6 - 9
ZHI ZI	Gardenia jasminoides, fructus	g. 3 - 6
HUANG QIN	Scutellaria baicalensis, radix	g. 6 - 9
YI MU CAO	Leonurus heterophyllus, herba	g. 6 - 9
YE JIAO TENG	Polygonum multiflorum, caulis	g. 6 - 9
FU SHEN	Poria cocos, sclerotium paradicis	g. 3 - 6

AGOPUNTURA: F 3 VB 38 VB 20 Rn 3 VG 20 Rn 7

3. OSTRUZIONE DA CATARRI (CALORE)

SINTOMATOLOGIA: vertigini, cefalea espansiva accompagnata a sensazione di testa pesante presenza di catarrhi (bronchiali, nasali, feci mucose), sensazione di pienezza toracica, nausea, vomito schiumoso. Polso scivoloso. Induito linguale untoso e grasso.

TERAPIA

WEN DAN TANG

BAN XIA	Pinellia ternata, rhizoma	g. 6 - 9
CHEN PI	Citrus reticulata, pericarpium	g. 6 - 9
FU LING	Poria cocos, sclerotium	g. 9 - 12
ZHI SHI	Citrus aurantium, pericarpium viride	g. 6 - 9
ZHU RU	Phyllostachys nigra, caulis	g. 6 - 9
GAN CAO	Glycyrrhiza uralensis, radix	g. 1 - 3
DA ZAO	Ziziphus jujuba, fructus	4 - 5 frutti

Se sintomi spiccati di Calore

HUANG LIAN WEN DAN TANG

HUANG LIAN	Coptis chinensis, rhizoma	g. 3 - 6
BAN XIA	Pinellia ternata, rhizoma	g. 6 - 9
CHEN PI	Citrus reticulata, pericarpium	g. 6 - 9
FU LING	Poria cocos, sclerotium	g. 9 - 12
ZHI SHI	Citrus aurantium, pericarpium viride	g. 6 - 9
ZHU RU	Phyllostachys nigra, caulis	g. 6 - 9
GAN CAO	Glycyrrhiza uralensis, radix	g. 1 - 3
DA ZAO	Ziziphus jujuba, fructus	4 - 5 frutti

AGOPUNTURA: E 40 VC 12 MC 6 Rt 6

IPERTENSIONE – CASI CLINICI

Abbiamo studiato 8 PZ con IA lieve senza danno d'organo con eccesso di fegato YANG: 4 hanno ricevuto un vasodilatatore antiserotoninergico, la ketanserina, e 4 sono stati trattati con 2 sedute settimanali di AP, secondo lo schema: -11 GI, per drenare l'eccesso di calore

- 20 VB, per drenare il vento
- 3 F, per regolarizzare il fegato
- 36 St, per rinforzare il TRm e evitare i TAN
- 40 St, per sciogliere i TAN
- 3 PC, per un'azione sedativa

Le terapie duravano 6 settimane in tutto

I risultati sono riassunti nella tabella 3 e nel grafico a istogrammi

Tab. 3 – Valori di PAS PAD e FC in condizioni basali e dopo Agopuntura o Ketanserina espressi come media e deviazione standard.

	PAS	PAD	FC
CLINOSTATISMO			
Basale	151.1 ± 12.4	101.1 ± 2.8	78.3 ± 7.7
Agopuntura	137.6 ± 10.8 (*)	87.9 ± 6.7 (**)	82.9 ± 4.2 (*)
Ketanserina	144.4 ± 10.6 (*)	92.3 ± 6.4 (*)	79.3 ± 8.0
ORTOSTATISMO			
Basale	143.6 ± 9.9	98.8 ± 2.8	85.2 ± 8.0
Agopuntura	132.3 ± 6.8 (*)	84.6 ± 8.1 (**)	84.7 ± 4.0
Ketanserina	141.2 ± 6.7	90.6 ± 6.2 (*)	84.2 ± 3.4

(*) P < 0.05 (**) P < 0.01

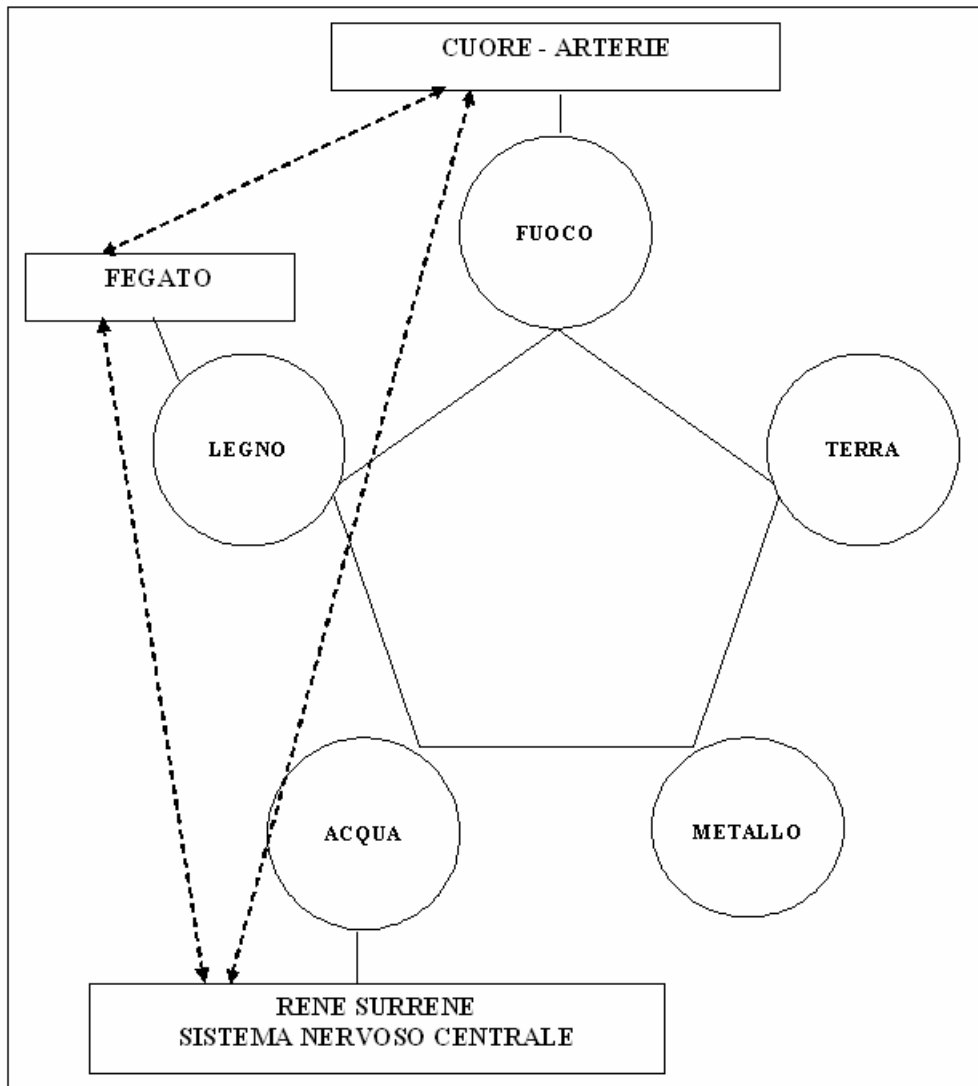
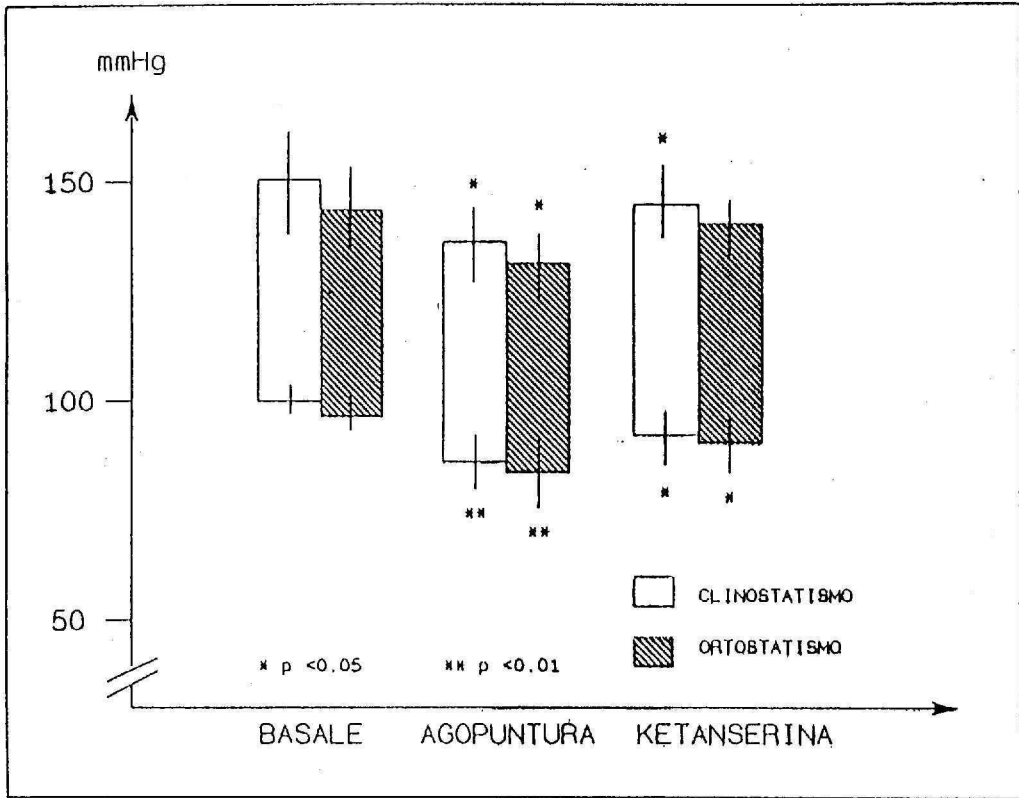


FIG. - I CINQUE MOVIMENTI



VALORI PRESSORI SISTOLICI E DIASTOLICI,
 CONFRONTO TRA AGOPUNTURA E KETANSERINA

ARITMIE

1. DA TURBE DELLO SHEN
2. DA DEFICIT DEL QI E DEL SANGUE
3. DA DEFICIT DELLO YIN CON PRESELA DI FUOCO
4. DA DEFICIT DELLO YANG DI CUORE
5. DA RITENZIONE DI LIQUIDI

1. DA TURBE DELLO SHEN

SINTOMI: Palpitazioni, facili paure e angoscia, agitazione, sonno disturbato da sogni e risvegli, anoressia, apice della lingua arrossato, induito linguale bianco e sottile, polso teso a corda e rapido.

TERAPIA: Calmare il cuore e lo SHEN

- 7 C, 6 MC: calmano la mente e sedano il cuore
- 15 V, 14 VC: SHU-MU del cuore, regolano e rinforzano il QI del cuore
- 7 MC: in presenza di facili paure e angosce

2. DA DEFICIT DEL QI E DEL SANGUE

SINTOMI: Palpitazioni, ansia, pallore, vertigini, amnesie, astenia, voce debole, talora dispnea, lingua sottile e rosa carico, polso teso, a corda, fine, rapido, talora debole.

TERAPIA: Tonificare il QI e nutrire il sangue per calmare lo SHEN

- 15 V, 14 VC: SHU-MU di cuore, ne nutrono il QI
- 17 V: tratta lo XUE, e indirettamente regolarizza il cuore e lo SHEN
- 6 MC: calma lo SHEN
- 36 St: tratta il JIAO medio e il QI
- 20 VG: se ci sono vertigini
- 6 VC, 20 V: in presenza di notevole deficit del QI, per potenziare l'azione tonificante sull'energia

3. DA DEFICIT DELLO YIN CON PRESENZA DI FUOCO

SINTOMI: Palpitazioni, agitazione, caldo ai 5 cuori, sudorazioni notturne, sudore alle mani in caso di emotività, sonno disturbato, lombalgia, talora vertigini, tinnitus, lingua rossa con induito assente, polso fine, profondo e rapido.

TERAPIA: Nutrire lo YIN, disperdere il fuoco per calmare lo SHEN

- 15 V, 14 VC: SHU-MU del cuore
- 4 MC, 6 MC, 7 C: calmano lo SHEN e sedano il cuore

4. DA DEFICIT DI YANG DEL CUORE

SINTOMI: Palpitazioni e irrequietezza, respiro corto e oppressione toracica, pallore, senso di freddo diffuso, mani e piedi freddi, sudorazioni spontanee, lingua pallida, polso profondo, rapido, vuoto o debole.

TERAPIA: Riscaldare e tonificare lo YANG del cuore per calmare lo SHEN

- 15 V, 14 VC: SHU-MU di cuore
- 4 VC: sostiene il rene e lo YANG
- 4 MC, 7 C: sedano il cuore e calmano lo SHEN

5. DA RITENZIONE DE LIQUIDI

SINTOMI: Palpitazioni, pallore, fredda diffuso, mani e piedi freddi, corpo pesante, edemi, dolori minzioni difficoltose, lingua pallida, gonfia, improntata e con induito spesso e bianco, polso profondo, molle e scivoloso.

TERAPIA: Tonificare e riscaldare lo YANG di MP e R, calmare il cuore, drenare l'umidità e i liquidi che ristagnano

15 V, 14 VC: SHU-MU di cuore

4 VC: sostiene lo YANG e il rene

20 V, 23 V: SHU di MP e rene, ne tonificano il QI

7 R: drena i liquidi

6 MC, 7 C: trattano le palpitazioni, regolarizzano il cuore e il fluire del suo QI

AURICOLOTERAPIA

PUNTI: cuore, simpatico, shenmen, surrenali, rene, fegato

METODO: forte stimolo con aghi filiformi per 12 -15 minuti. Si usano 3 - 5 punti per seduta. Si possono anche usare aghi a dimora o semi di vaccaria.

LE TACHIARITMIE (FARMACOTERAPIA CINESE)

1. VUOTO DI QI DI CUORE

SINTOMI: Palpitazioni, insonnia, incapacità a concentrarsi, dispnea aggravata dallo sforzo, astenia, sudorazioni spontanee o al minimo sforzo, vertigini. Polso sottile e debole. Induito bianco e umido.

TERAPIA FARMACOLOGICA

WU WEI ZI TANG

REN SHEN	Panax ginseng, radix	g. 6 - 9
HUANG QI	Astragalus membranaceus, radix	g. 10 - 15
WU WEI ZI	Schisandra chinensis, fructus	g. 9 - 12

AGOPUNTURA: 36 E VC 6 VC 17 P7C5

2. VUOTO DI YANG DI CUORE

SINTOMI: ai sintomi di vuoto di QI di Cuore si sommano, arti freddi, freddolosità generalizzata, oppressione precordiale viso pallido o livido. Polso profondo, lento. Lingua pallida e flaccida, talvolta violacea, induito bianco e scivoloso.

TERAPIA FARMACOLOGICA

BAO YUAN TANG

HUANG QI	Astragalus membranaceus, radix	g. 10 - 15
JRJEN SHEN	Panax ginseng, radix	g. 6 - 9
ROU GUI	Cinnamomnm cassia, ramulus	g. 3 - 6
GAN CAO	Glycyrrhiza uralensis, radix	g. 3 - 6

AGOPUNTURA: VG 14 V 23 VG 4 VC 6 E 36 C 5

3. VUOTO DI SANGUE DI CUORE

SINTOMATOLOGIA: palpitazioni, pallore, astenia, ansia, insonnia, iperonirismo, vertigini. Polso fine, debole: Lingua pallida.

TERAPIA FARMACOLOGICA

GUI PI TANG

REN SHEN	Panax ginseng, radix	g. 6 - 9
HUANG QI	Astragalus membranaceus, radix	g. 9 - 12
DANG GUI	Angelica sinensis, radix	g. 6 - 9
LONG YAN ROU	Euphoria longan, arillus	g. 9 - 12
BAI ZHU	Atractylodes macrocephala, rhizoma	g. 6 - 9
MU XIANG	Saussurea lappa, radix	g. 3 - 6
FU LING	Poria cocos, sclerotium	g. 9 - 12
YUAN ZHI	Polygala tenuifolia, radix	g. 6 - 9
SUAN ZAO REN	Zizyphus jujuba, semen	g. 9 - 12
ZHI GAN CAO	Glycyrrhiza uralensis, radix	g. 3 - 6
SHENG JIANG	Zingiber officinalis, rhizoma recens	g. 1 - 3
DA ZAO	Ziziphus jujuba, fructus	3 - 5 frutti

AGOPUNTURA: VC 14 VC 15 V 20 VC 4 V 17

4. VUOTO DI YIN DI CUORE

SINTOMATOLOGIA: palpitazioni, insonnia, ansia, amnesie, vertigini, calore ai 5 cuori, acufeni, viso arrossato, feci dure e secche, talvolta lombalgia, bocca secca, talvolta ulcerazioni. Lingua asciutta ed arrossata, soprattutto alla punta. Polso rapido e sottile.

TERAPIA

TIAN WANG BU XEN DAN

SHENG DI HUANG	Rehmannia glutinosa, radix	g. 10 - 15
-----------------------	-----------------------------------	-------------------

XUAN SHEN	Scrophularia ningpoensis, radix	g. 9 - 12
MÀI MEN DONG	Ophiopogon japonicus, radix	g. 9 - 12
TIAN MEN DONG	Asparagus cochinchinensis, tuber	g. 9 - 12
DAN SHEN	Salvia miltiorrhiza, radix	g. 9 - 12
DANG GUI	Angelica sinensis, radix	g. 6 - 9
FU LING	Poria cocos, sclerotium	g. 9 - 12
BAI ZI REN	Biota orientalis, semen	g. 9 - 12
YUAN ZHI	Polygala tenuifolia, radix	g. 6 - 9
WU WEI ZI	Schizandra chinensis, fructus	g. 6 - 12
SUAN ZAO REN	Ziziphus spinosa, semen	g. 9 - 12
JIE GENG	Platycodon grandifloron, radix	g. 6 - 9
DANG SHEN	Codonopsis pilosula, radix	g. 6 - 9

AGOPUNTURA: VC 17 Rt 6 VC 14 C 6 V 17 Rn 3 Rn 6

DISFONIA IN CORSO DI STASI DI SANGUE NEL CUORE: CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Alberto Lomuscio, Giovanni Valentino
A.L.M.A. – Associazione Lombarda Medici Agopuntori
Sezione Regionale S.I.A.
MILANO

PREMESSA

Osservazioni Duramente casuali nell'ambito dell'attività di assistenza in reparto di Terapia Intensiva Coronarica ci hanno fatto notare che alcuni pazienti affetti da infarto miocardico acuto presentano, nei giorni immediatamente precedenti o seguenti l'evento coronarico, un'alterazione transitoria del timbro della voce, di durata variabile da qualche decina di ore a pochi giorni.

Tale disfonia, che non trova descrizioni né nella letteratura medica occidentale né in quella orientale, è sostanzialmente sovrapponibile a quella di una laringite acuta ("voce sussurrata" o "rauca").

Abbiamo pertanto pensato di focalizzare la nostra attenzione su questi pazienti per studiarne le caratteristiche clinico-prognostiche e le eventuali differenze rispetto agli altri pazienti con IMA.

CASISTICA E METODI

Numero pazienti studiati: 603

Periodo di studio: Triennio 1990-1992

Numero pazienti selezionati: 18 (3%)

Patologia: Infarto Miocardio Acuto (I M A)

Criteri di esclusione: Disfonia secondaria:
laringiti, poliposi corde vocali, valvulopatie mitraliche,
malattie neurologiche, etc.

Periodo di osservazione: Tutta la degenza.

RISULTATI

	Disfonici (n=18)	Controllo (n=585)
Aritmie ventricolari	6 (33%)	109 (18%)
Fibrillazione striale	8 (44%)	71 (19%)
Decessi	4 (22%)	67 (11%)
Classe Killip	1.67	1.29
Scopenso acuto	6 (33%)	47 (8%)
Re-infarti	3 (17%)	24 (4%)
Eventi "hard"	9 (50%)	117 (20%)
Picco CPK	899	802
Ipertensione	4 (22%)	144 (25%)
Diabete mellito	5 (28%)	130 (22%)
Età media	57	60

IMA: PATOGENESI SECONDO LA MTC

XIN XUE YU: ostruzione da stasi del sangue del cuore conseguente a deficit dello YANG di cuore oppure a stasi del QI di cuore.

Ciò provoca il "congelamento del sangue di cuore", quello che nella MO è il trombo coronarico. il trombo si sovrappone però a una placca aterosclerotica pre-esistente, che può essere considerata una stasi cronica di QI.

SINTOMATOLOGIA

Precordialgie di tipo oppressivo, costrittivo, gravativo, con irradiazione lungo il MP del cuore o il suo LUO longitudinale, o talora al dorso.

Agitazione, sudore freddo, nausea, pallore.

Palpitazioni

Cianosi, lingua violetta con macchie scure. Polso variabile (fine; teso, ruvido, annodato, periodico, eccitato).

IPOTESI : MO

Secondo la MO, disfonia compare quando l'AS dilatato comprime il ricorrente. Un grave IMA potrebbe provocare una brusca dilatazione dell'AS per insufficienza contrattile del VS con conseguente stimolazione di fibre parasimpatiche.

Ciò non spiega, però, la disfonia che PRECEDE l'infarto.

IPOTESI: MTC

1. L'e.p. che interessa il cuore può colpire il rene (prima o dopo l'IMA) e interessare in qualche modo due strutture energetiche che da esso nascono: Chong Mo e Yin Wei.

A) Il C.M. sale al torace e, dopo essersi ramificato, sale alla faringe e si congiunge allo Y.W. al 23 JM

In particolare, l'interessamento del vaso toraco-facciale del C.M. dà precordialgie, dispnea con oppressione toracica e afonia.

B) Lo YIN WEI collega tutte le energie YIN: se queste non possono circolare bene, si hanno turbe della circolazione del sangue e dolori al cuore. Se quindi lo Y.W. è turbato, al 23 JM non arriva energia e la funzione delle corde vocali è alterata.

Nei casi di disfonia, quindi, è disturbato il collegamento di tutto lo yin, con conseguente rottura del rapporto yin-yang, per cui è più probabile il decesso (incidenza doppia) e il perpetuarsi del circolo vizioso CARENZA DI YANG - CONGELAMENTO DI XUE (incidenza quadrupla di re-IMA) - CARENZA DI QI DI CUORE (incidenza quadrupla di scompenso).

La FA si spiega col polso RUO CU (debole ed eccitato), situazione che prelude al distacco tra lo yin e lo yang.

La TV si spiega col polso WEI RU (piccolo e molle), indicativo di situazione terminale, con estrema debolezza dello yang, del QI e del sangue.

2. L'e.p. cacciata dal cuore segue il MP, ma potrebbe rientrare dal LUO longitudinale, che dal 5 C entra nel torace, raggiunge il cuore, passa per la base della lingua e termina agli occhi. In pieno dà precordialgie, in vuoto disturbi della fonazione.

Le e.p., quindi, potrebbero rientrare nel cuore, provocare ulteriori danni (re-IMA, aritmie, scompenso) e poi salire verso gli organi della fonazione e in ultimo verso gli occhi, con sincope (da FV, TV, insufficienza VS, etc.).

CONCLUSIONI

La possibilità di individuare un sottogruppo di pz con IMA a maggior rischio mediante un solo semplice dato anamnestico potrebbe essere in grado di indirizzare verso una strategia terapeutica e diagnostica più incisiva, allo scopo di prevenire gravi complicanze e rendere meno infausta la prognosi intraospedaliera.

LIMITI DEL LAVORO

Molti, purtroppo. Ma l'autocritica fa sempre bene.

1. Non abbiamo valutato la prognosi post-ospedaliera.
2. Non abbiamo valutato l'eventuale effetto di tecniche orientali (soprattutto l'effetto dell'AP) sull'andamento clinico dei pz.
3. Non abbiamo valutato alcuni dati diagnostici secondo la MTC (polso, lingua, etc).

Chissà quanti altri ce ne sono, ma per favore, perdonateci!